

La Uil chiede interventi per il personale sanitario

Corriere Romagna
26 marzo 2022

CESENA

Le segreterie territoriali Uilfpl di Cesena - Forlì - Ravenna - Rimini prendono posizione per i lavoratori della sanità pubblica. Descritti come "eroi" nella lotta al Covid, ora si trovano a fare i conti con sempre maggiori problemi. «Gli avvenimenti degli ultimi anni - dice la Uil - ci hanno dimostrato come sia necessario adeguare la rete sanitaria e socio assistenziale alle reali esigenze del tempo». Ma capita che «i servizi sanitari e assistenziali rivolti alle persone sono basati su parametri o calcoli matematici fuori dal tempo. Ma le persone non sono numeri». Il riferimento è a «dotazioni organiche dei servizi e delle unità operative dall'Ausl della Romagna in difficoltà. In moltissimi casi basta infatti una sola malattia, ad esempio, tra le fila del personale sanitario e tecnico per mettere in discussione ogni diritto normativo e contrattuale come ferie, riposi, congedi. Questo è il segno che gli organici sono in sofferenza e bisogna intervenire». Si chiedono «risorse, strumenti e persone». Altra richiesta «la possibilità di lavorare in sicurezza», visto l'alto numero di malattie professionali riscontrate negli ultimi anni nel personale sanitario e tecnico. Altra lamentela: «centinaia di dipendenti che ogni giorno sono costretti a viaggiare tra una provincia e l'altra dell'Ausl percorrendo centinaia di chilometri ogni giorno», tra stanchezza e costi. La conclusione è «La realtà è sotto gli occhi di tutti. Il tempo delle belle parole è finito, bisogna passare a risposte vere. Il datore di lavoro è tenuto a intervenire nell'immediato».